

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Montechiaro d'Asti
Provincia di Asti**



NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono compresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

LINEE STRATEGICHE

Il presente documento è redatto dall'Amministrazione comunale e mira a tracciare le linee operative di mandato esso prende spunto dalle linee programmatiche espresse nella campagna elettorale del 2024, contenute all'interno del programma elettorale della lista "Collaborare per crescere sindaco Marcanzin ", risultata vincitrice alle ultime consultazioni.

Il DUP è da intendersi come strumento di programmazione degli investimenti che l'Ente intende realizzare per potenziare lo sviluppo locale del territorio e dei soggetti che lo popolano, siano essi cittadini, imprese, gruppi di volontariato, ecc. La realizzazione degli investimenti è direttamente proporzionale alla capacità dell'Ente di ricercare fonti di finanziamento per la realizzazione degli stessi e alla capacità di saper gestire, internamente ed esternamente, tali processi.

Gli investimenti che l'Ente intende realizzare mirano a migliorare la qualità della vita di chi vive il Paese: persone residenti o domiciliate, turisti, lavoratori e visitatori, al fine di risolvere problemi strutturali del nostro territorio e generare attrattività e quindi stimolo allo sviluppo economico e sociale.

Il finanziamento dei singoli investimenti sarà variabile e a discrezione dell'amministrazione comunale, a seconda se si vogliono utilizzare fondi propri, fondi provenienti da Fondazioni bancarie o finanziamenti pubblici di origine locale, nazionale o europea.

Le linee di intervento devono, però, essere coerenti con quello che le politiche sovralocali, nazionali ed europee prevedono in ottica di sviluppo: digitalizzazione, transizione ecologica e coesione sociale. Strategia ampiamente scritta e condivisa con l'adozione del PNRR discusso e approvato in sede parlamentare e governativa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Gli assetti su cui ci si concentra sono tre e seguono i pilastri su cui si basano le linee definite dal PNRR che a sua volta richiama il NextGen EU, il piano di rilancio e sostegno dell'economia messo in campo dall'Unione Europea, per superare la crisi post pandemia:

- 1- sviluppo locale e servizi, coerente con pilastro DIGITALIZZAZIONE
- 2- assetto del territorio, salvaguardia e tutela dell'ambiente, coente con il pilastro della TRANSIZIONE ECOLOGICA
- 3- accessibilità e inclusione, coerente con il pilastro della COESIONE SOCIALE

CONTESTO GENERALE

Gran parte del 2022 è stato condizionato dal ritorno della guerra in Europa a seguito dell'invasione russa nel territorio ucraino: le conseguenze del conflitto hanno acceso, in corso d'anno, la spirale inflazionistica che a sua volta ha portato ad un aumento generale dei prezzi creando così difficoltà a famiglie, imprese e Enti locali che tuttora si trovano a fronteggiare rincari pesanti di materie prime ed energia.

CONTESTO LOCALE

Il Comune di Montechiaro d'Asti nel 2022, ha partecipato ad alcuni bandi di finanziamento ed è riuscito ad acquisire importanti risorse per attuare gli interventi della programmazione 2022 coerenti con le linee strategiche individuate nei precedenti documenti di programmazione.

Misura 1.4.3	App IO	2.673,00 €
Misura 1.1.2 Progetto liquidato in data 12 marzo 2024	Abilitazione al Cloud	47.427,00 €
Misura 1.3.1	Piattaforma digitale nazionale dati	
Misura 1.4.3 Progetto liquidato 12 marzo 2024	Pago Pa	3.035,00 €
Misura 1.4.1 Progetto in asseverazione	Esperienza del cittadino	79.922,00 €

Nel 2024 il Comune parteciperà alla Misura 1.4.5. “ Piattaforma notifiche digitali” non appena sarà disponibile il bando sul portale.

PREMESSA

L'attività di programmazione di ciascun Ente, ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione rinnovata nel Giugno 2024. In quel momento la visione della comunità montechiarese, proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e quindi di immediato impatto con l'attività dell'Ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della comunità locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Con delibera del Consiglio Comunale N. 15 del 18 Giugno 2024, recante in oggetto "Presentazione da parte del Sindaco delle linee programmatiche relative alle azioni da realizzare durante il mandato", esecutiva, sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Le linee programmatiche – alle quali si rinvia – sono declinate secondo i seguenti principali elementi di attenzione e di analisi:

- 1) Sicurezza – Caserma Carabinieri;
- 2) Opere pubbliche;
- 3) Scuola, Politiche sociali e Casa di riposo
- 4) Turismo , Manifestazioni e cultura
- 5) Commercio
- 6) Patrimonio tartufigeno – Fiera nazionale del tartufo bianco e Agricoltura
- 7) Raccolta rifiuti – Ambiente
- 8) Rapporti con le associazioni e Sport
- 9) Efficientamento energetico – colonnine per auto e bici elettriche – rete internet

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica

1) Risultanze della popolazione:

Popolazione legale al censimento del 2011 N. 1380 (dati ISTAT)

Popolazione residente al 31/12/2010 N. 1260

Popolazione residente al 31/12/2021 N. 1243

Di cui maschi N. 603 – Femmine N. 640

Di cui

In età prescolare (0/5 anni) N. 40

In età scuola dell'obbligo (6/16 anni) N. 112

In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni) N. 165

In età adulta (30/65 anni) N. 566

Oltre i 65 anni N. 365

Movimenti anno 2021:

Nati nell'anno N. 7

Deceduti nell'anno N. 15

Saldo naturale: - 8

Immigrati nell'anno N. 67

Emigrati nell'anno N. 76

Saldo Migratorio: -9

Saldo complessivo naturale + migratorio: - 17

2) Risultanze del Territorio

Superficie: Km². 10,14

Risorse idriche: laghi 0 – fiumi 0

Strade: Autostrade (km 0) – Strade extraurbane (km) – Strade urbane (Km ...) – Strade locali comunali vicinali (km

Itinerari ciclopedonali: Km 0

Strumenti urbanistici vigenti

Il comune di Montechiaro d'Asti è dotato di Piano Regolatore generale approvato con DGR 51 – 35079 del 12.06.84 e di n. 2 successive varianti generali approvate rispettivamente con DGR 65-39838 del 13.12.94 e con DGR 29-2361 del 22.07.11.

Allo strumento urbanistico son state apportate, ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della LR 56/77 e smi, le varianti parziali approvate con deliberazioni del C.C. n. 18.05.98, n. 37 del 21.08.99, n. 33 del 11.10.01, n. 32 del 23.09.02 e n. 49 del 29.11.06 e n. 22 del 13.08.13.

3) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili Nido comunali: 1 attualmente chiuso per carenza di numero utenti

Scuole dell'infanzia statali: 01 (con N. 29 iscritti)

Scuole primarie statali: 01 (con N. 97 iscritti)

Scuole secondarie statali: 01 (con N. 99 iscritti)

Strutture residenziali per anziani: 01 (Casa di Riposo Ospedale Ricovero F.Arnaldi – IPAB in via di trasformazione in Fondazione)

Farmacie: 01

Caserma dei Carabinieri: 01

Impianto di Videosorveglianza: 01 composto da N. 34 videocamere

Banche: 02 (Cassa di Risparmio di Asti e Unicredit Banca)

Uffici postali: 01

Distretto ASL: 01

Impianto di atterraggio elisoccorso diurno e notturno emergenze 118: 01 (c/o impianto sportivo)

Parrocchia: 01

Depuratori acque reflue: ...5

Rete acquedotto (Consorzio Comuni) Acquedotto Monferrato: 19523,81 metri

Aree verdi, parchi, giardini: Km². 0,05

Aree sosta camper: 01

Impianti sportivi: 01 (composto da campo da calcio regolamentare, campo da calcetto, campo per il gioco del tamburello)

Punti luce illuminazione pubblica: N. 354 (di cui N. 222 di proprietà comunale e N.132 Di proprietà ENEL SOLE)

Rete Gas: Km 15,642

Discariche Rifiuti: 0

Mezzi operativi per gestione territorio: N. 0

Veicoli a disposizione N. 02 autocarri + un FIAT DOBLO' auto

SOMMARIO

a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Con riferimento alla propria organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, il Comune di Montechiaro d'Asti esercita:

- i servizi di raccolta e valorizzazione, recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani per il tramite del C.B.R.A. Autorità d'ambito e di bacino, consorzio obbligatorio in materia di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 24/02 il quale a sua volta ha affidato il servizio di raccolta e valorizzazione in appalto alla società A.G.E.S.P. ed il servizio di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani mediante affidamento preceduto da gara a doppio oggetto alla società G.A.I.A. S.p.a. ;
- il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e' affidato al Consorzio dei comuni acquedotto del Monferrato
 - i servizi socio assistenziali (interessanti minori, anziani, fasce deboli ecc....) per il tramite del CO.GE.SA di cui fa parte;
 - il servizio di cattura cani è affidato direttamente al Canile Toppino di Refrancore.

Esercita in forma diretta i servizi attinenti:

o alla cultura, al turismo, allo sport ed al tempo libero. A Montechiaro d'Asti sono presenti altresì diverse associazioni che svolgono iniziative nell'ambito del turismo, promozione del territorio e della cultura: l'Associazione Pro Loco, Gruppo Alpini, Croce Verde, Comitato Palio "Per Montechiaro al Palio di Asti", A.V.I.S. sezione di Montechiaro, AGSD Montechiaro d'Asti.

Il Micro Nido comunale è attualmente chiuso.

Tuttavia, l'amministrazione comunale, sta prendendo in considerazione la rilocalizzazione della struttura e del conseguente servizio presso la "Cittadella della Scuola" che sorgerà in Regione San Dionigi a seguito della costruzione della nuova Scuola Primaria (a cura dell'Unione dei Comuni Comunità Collinare Val Rilate, ente attualmente in liquidazione) valutando nel contempo spazi a disposizione che permetteranno di ospitare circa 10 bambini che sono considerati un numero ideale per il Comune di Montechiaro e paesi limitrofi.

Servizio di biblioteca

Nei locali del plesso sito in via Piesenzana, è ubicata una biblioteca, anche multimediale, la cui apertura è affidata ad una volontaria.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

E' intenzione dell'Amministrazione comunale promuovere un potenziamento del servizio, ricercando con le Scuole presenti sul territorio forme che possano incrementare l'utilizzo del servizio soprattutto per la parte multimediale essendo la biblioteca, dotata di diversi computer, stampanti, lavagne lim, proiettore, lettori di libri digitali (ebook).

o Servizi informativi (urp, albo pretorio).

o Agricoltura,

o Pubbliche affissioni e sviluppo economico attività produttive: commercio, reti distributive, artigianato,

o Servizi di competenza statale delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

Forma associata:

L'Unione sé in liquidazione dalla data del 31.12.2022.

lo sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) è in convenzione con il Comune di Asti ;

I servizi cimiteriali sono gestiti dall'anno 2020 da una cooperativa esterna, seguendo gli indirizzi della delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 16.12.2019.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

In osservanza a quanto previsto dagli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. l'Ente ha provveduto, entro il 31/12/2019, ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Montechiaro d'Asti alla data del 31/12/2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. **41** in data **27/11/2020**.

L'Ente in data 21/12/2024 ha approvato la RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI COMUNALI con atto CC 41/2024.

Dall'esito di tale ricognizione è emerso che il Comune di Montechiaro d'Asti non detiene la totalità del capitale sociale di alcuna società, limitandosi alla titolarità di minime quote di partecipazione in alcune società.

L'Ente ha ritenuto di mantenere l'adesione a tutte le società attualmente partecipate, indispensabili per il miglior conseguimento dei fini istituzionali, senza la necessità di adottare misure di razionalizzazione.

b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

() il mandato amministrativo coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente documento e del bilancio di previsione 2025/2027.*

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote.

Il monitoraggio e l'attività di accertamento e riscossione coattiva è stato affidato alla società Step srl, alla quale è stato raccomandato e verrà ribadito di evadere tale attività relativa agli anni precedenti entro il 30 Novembre 2022, relazionando al Responsabile finanziario ed alla Giunta sulle tempistiche relative alle varie fasi di riscossione, compresa la coattiva, ed in merito alla consuntivazione del riscosso.

Le aliquote, indennità, tariffe ed altre fattispecie impositive per l'anno 2025 sono state confermate nella stessa entità definita per l'anno precedente.

Per l'anno 2025 si propone di confermare la seguente manovra tariffaria:

L'ADDIZIONALE IRPEF è stata confermata nella misura pari allo 0,8 % (8 per mille)

Gettito previsto nel triennio

2025	2026	2027
116.500,00 €	116.500,00 €	116.500,00 €

Principali norme di riferimento

Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i

Criteri utilizzati per la previsione del gettito

Si è tenuto conto nel determinare l'importo stanziato dell'aggiornamento all'allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011 che, per le imposte in autoliquidazione, dà la possibilità di utilizzare il criterio di cassa.

Inoltre per I.M.U le cui aliquote sono state, negli ultimi anni, confermate nelle seguenti misure:

IMU

Fattispecie Aliquota

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) **4 per mille**

Aliquota generale (altri fabbricati,) **10,1 x mille**

Aliquota aree edificabili 0,76 x mille

Detrazione per abitazione principale € 200,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Gettito previsto nel triennio

2025	2026	2027
215.000,00 €	215.000,00 €	215.000,00 €

Criteri utilizzati per la previsione del gettito

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Si è tenuto conto nel determinare l'importo stanziato, dell'aggiornamento all'allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011 che, per le imposte in autoliquidazione, cancella la possibilità di utilizzare le stime ministeriali e prevede di utilizzare unicamente il criterio di cassa.

Effetti connessi alla modifica delle aliquote

=====

Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti - **TARI**:

DATO ATTO che dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto del tributo è il possesso, l'occupazione o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

CONSIDERATO che la tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- N. 12 del 20/04/2023 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento TARI in recepimento della deliberazione ARERA 15-2022-R-RIF;
-
- N. 12 del 18/04/2024 con la quale sono state approvate le tariffe TARI 2024 APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE;

VISTO l'art. 1 c. 683 L. 147/2013 che recita: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

Gettito previsto nel triennio

2025	2026	2027
206.000,00 €	206.000,00 €	206.000,00 €

Principali norme di riferimento

Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 e s.m.i

Criteri utilizzati per la previsione del gettito

Il gettito è stato stimato sulla base del PEF pluriennale 2022/2025 approvato dal C.B.R.A. nel 2022 e adottato dal Comune.

Canone Unico Patrimoniale:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

La L.160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare l'art. 1, c. 816, in base a cui, a partire dal 2021, il Canone Unico Patrimoniale sostituisce la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (ICPDPA) e il Canone per l'Installazione dei Mezzi Pubblicitari (CIMP);

Il nuovo canone, avendo natura patrimoniale e non tributaria, potrà essere riscosso solo in sede ordinaria, senza possibilità di emettere avvisi di accertamento, bensì applicando sanzioni per violazione delle norme regolamentari;

Il nuovo canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito almeno pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

È stato istituito un capitolo di bilancio con codifica denominato Canone Unico Patrimoniale.

Il canone unico patrimoniale è riscosso dal Concessionario S.T.E.P. SRL dall'anno 2021.

gli importi relativi al **RIMBORSO DELLE SPESE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**, ai sensi del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 5 del 07.02.2023.

gli importi relativi agli **ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA**

le **TARIFFE PER LE CONCESSIONI CIMITERIALI**, conferma aliquote in vigore

I **VALORI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA** di cui all'art. 10 D.L. 8/1993, convertito nella Legge 68/93 e s.m.i., sono applicati nelle misure contenute nell'allegato 1) alla deliberazione della G.C. n. 50 in data 31.05.2011;

Il **DIRITTO FISSO** da esigere **PER GLI ACCORDI DI SEPARAZIONE PERSONALE** previsto dall'art. 12 del D.L. 12/09/2014, n. 32 è applicato nella misura determinata con deliberazione della G.C. n. 13 in data 07.03.2015;

Le **TARIFFE PER L'USO impianto sportivo comunale**: sono applicate nelle misure stabilite con deliberazione della Giunta n. 8/11;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti è prevista la possibilità di accedere a bandi finalizzati emessi da Enti Pubblici o Fondazioni private.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento degli Enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

**Livello di indebitamento e
incidenza degli interessi**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza a (a/b)%
2023	11768,78	886.296,47	1,33 %
2022	13.299,30	917.719,91	1,45 %
2021	14.767,43	886.296,47	1,67 %

Avendo il Comune di Montechiaro d'Asti ancora capacità di indebitamento, non si esclude la possibilità di contrarre nuovi mutui, per finanziare opere pubbliche anche in relazione al fatto che contributi in c/capitale finalizzati al titolo II soprattutto per la tutela del territorio, da parte dello Stato, vengono assegnati a quei Comuni con situazioni di dissesto finanziario o di un rapporto tra risultato di amministrazione ed entrate finali di competenza a favore dei Comuni con il più basso rapporto e quindi con un disavanzo dell'Ente; risultato che non premia le amministrazioni virtuose.

Si rileva che il Comune di Montechiaro, ha un tasso medio di ammortamento dei mutui in essere pari al 4,56% (la totalità sono a tasso fisso con picco massimo al 5,77%) con durate residue che variano dai 1 ai 20:

- N. 1 mutuo – durata residua 1 anni
- N. 1 mutuo – durata residua 3 anni
- N. 1 mutuo – durata residua 6 anni
- N. 1 mutuo – durata residua 8 anni
- N. 4 mutui – durata residua 11 anni
- N. 1 mutuo – durata residua 15 anni
- N. 1 mutuo – durata residua 17 anni
- N. 1 mutuo – durata residua 18 anni
- N. 1 mutuo – durata residua 19 anni

Per un totale di 12 mutui.

Inoltre l'Ente, nel corso dell'anno 2025, dovrà verificare il Pareggio di bilancio, rispettando i nuovi saldi nel rendiconto 2024.

Nel corso degli anni 2021/2022/2023 non si evidenziano debiti fuori bilancio.

() il mandato amministrativo coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente documento e del bilancio di previsione 2025/2027.*

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Piemonte, Provincia, GAL e Fondazioni bancarie) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertati, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata di tempo in tempo vigenti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. art. 37 del Decreto Legislativo 36/2023 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, così come risultante nel presente D.U.P.S. , precisando che risulta NEGATIVO in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 150.000 euro.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/27 DEL COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI

NEGATIVO

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	Di cui: tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D7	0		
Cat.C6	1		
Cat.C5	1		
Cat.B7	1		
Cat.B6	1		
Cat.A			
TOTALE	4	4	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12 : 4

Sono stati elaborati dall'ufficio personale i prospetti che contengono la previsione delle spese di personale per il triennio 2024/2026, dai quali si evince che risultano osservate le disposizioni della normativa vigente in tema di contenimento della spesa del personale ai sensi dell'art. 1 comma 562 s legge 296/06.

A tal riguardo si ricorda che l'art. 1, c. 762, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha confermato le disposizioni in materia di personale riferite agli enti che, nel 2015, erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno; pertanto per il comune di Montechiaro d'Asti (superiore a 1000 abitanti, che era, nel 2015, soggetto al patto di stabilità) il limite di spesa del personale è costituito dall'ammontare delle spese di personale sostenute nel periodo 2011-13 al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con l'esclusione degli oneri dei rinnovi contrattuali.

Si rileva inoltre, al fine di ridurre il complessivo costo, nel corso degli anni, sono stati deliberati i seguenti convenzionamenti di personale:

dipendente cat C6 in convenzione al 16,67 % con il Comune di Vigliano d'Asti e al 33,33% con il Comune di Cunico, convenzionamenti che prevedono un rimborso complessivo di € 20.000,00.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del personale dipendente tiene conto del pensionamento del dipendente Istruttore tecnico direttivo CAT D7 . Si prevede la sostituzione dello stesso, nel corso dell'anno 2024, con una figura di istruttore tecnico nell'area degli istruttori (ex cat C), tramite ricerca dalle graduatorie.

Relativamente al personale, l'intento è quello dell'ottimizzazione e valorizzazione delle risorse esistenti, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare.

Per il personale di categoria B6 e B7, da ormai parecchi anni emergono problematiche che non consentono oggettivamente di perseguire l'ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse esistenti per cui gli obiettivi che l'amministrazione vorrebbe perseguire non potranno essere attuati, se non facendo ricorso all'affidamento a terzi di diversi servizi (servizio cimiteriale - manutenzione aree verdi-pulizia del paese-presidio del territorio per interventi più o meno urgenti di manutenzione ordinaria del patrimonio).

Ampio è il carteggio in tal senso conservato agli atti per ragioni di "privacy" .

Di fatto viene stimato che le criticità sopra evidenziate portano ad una notevole riduzione della percentuale di "resa lavoro" stimabile, tra l' 70% e l'90%, imponendo all'amministrazione comunale di sopperire ai servizi di cantonieraggio con l'affidamento a terzi (servizi cimiteriali – manutenzione aree verdi – pulizia strade), sia per garantire tali servizi che per evitare reclami e lagnanze da parte dell'utenza. Il che comporta un aggravio della spesa in parte corrente che si ritiene inevitabile e giustificato.

Il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo di questa Amministrazione per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili .

Non sussistono situazioni di soprannumero ne' comunque eccedenze di personale.

In relazione alle esigenze funzionali ed alla situazione finanziaria emerge piuttosto una rilevante carenza di personale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Alla luce di ciò si è ritenuto dover affrontare il momento di transizione cui versa l'Ente operando scelte prudenti, che non andassero a variare l'assetto del personale a tempo indeterminato, e pertanto non si è ritenuto ipotizzare la copertura dei posti vacanti che da un lato andrebbero ad impegnare gli esercizi finanziari futuri, e dall'altro dovrebbero anche scontare i limiti normativi imposti in tema di spesa del personale.

Nel corso del 2024, l'Amministrazione comunale non mancherà di ricercare una figura da adibire a Responsabile del Servizio Tecnico, valutando anche personale facente parte di graduatorie definite da specifici concorsi banditi da altri Comuni.

Da segnalare che il Comune di Montechiaro d'Asti, risulta essere carente di Segretario comunale titolare, ormai dal Luglio 2019 a causa della penuria e della scarsità di figure professionali titolare a ricoprire tale ruolo.

Da settembre 2022 sono stati introdotti circa 60 Segretari sulla Regione Piemonte. Il sindaco sta valutando e valuterà una idonea convenzione con altri comuni, finalizzata all'assunzione di un Segretario Titolare, compatibile con la capacità assunzionale dell'Ente.

Per completezza espositiva, si dà atto che il comune di Montechiaro d'Asti rientra nella fascia dei comuni virtuosi, così come definiti con D.M. 17.03.2020 come da prospetti di calcolo conservati agli atti dell'Ufficio Finanziario.

FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Nel corso del triennio 2025/2027 non si farà ricorso a forme di lavoro flessibile esistenti per l'assunzione di personale, salvo eventuali e non prevedibili future situazioni di criticità che risultino indispensabili ad assicurare la regolarità dei servizi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Viene previsto l'utilizzo di lavoratori condannati per i reati di cui agli artt. 186 e 187 del Codice della Strada per lavori di "pubblica utilità" e l'attivazione di tirocini formativi per di Inserimento/Reinserimento Lavorativo persone svantaggiate, senza costi a carico dell'Ente.

L'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e s.m. i. e successive modifiche ed integrazioni prevede limiti alla spesa di personale relativa al lavoro flessibile.

e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche **2024/2026** è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. **85** del **15/11/2023**, le cui schede si allegano al presente documento, e nel quale sono indicati i seguenti investimenti:

ALLEGATO - SCHEDE A :

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Descrizione intervento	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO
------------------------	---------	------------------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza dei voltoni di Via Vittorio Emanuele a sostegno dell'abitato	€ 861.658,00	Contributi agli investimenti
Anno 2024 Esigibilità riportata sull'annualità 2024		€ 861.658,00

Riferimento:

Decreto Finanza Locale 08/11/2021 - Assegnazione ai comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1. (21A06946) (GU Serie Generale n.278 del 22-11-2021)

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE:

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora concluse le seguenti opere pubbliche:

- **Riqualficazione scalinata di collegamento tra Via Petratti e via Pastrone**
- **Sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza di Strada Rovanello e Strada Vecchia (finanziato con fondi a valere sull'art. 1 co 139 legge 145/2018 - annualità 2022 richiesti per Euro 139.000,00);**

Riferimento nota della Prefettura di Asti, prot. n. 021860 del 17/07/2023, con la quale è stato comunicato al ns. Ente l'assegnazione delle risorse per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi dell'articolo 1, comma 139 e ss. L. n.145/2018, relativi alle annualità 2023-2024-2025 e in particolare all' intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico attraverso la - regimentazione delle acque - Pnrr, Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 - COD CUP G17H22001060001;

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche compatibili con i fondi a disposizione.

Qualora siano reperite altre risorse finanziarie, attraverso finanziamenti da parte di Enti pubblici e/o privati o mediante utilizzo di proprie risorse (applicazione avanzo amministrazione) nel rispetto del pareggio di bilancio previsto dalla normativa attualmente in vigore, si provvederà ad inserire gli investimenti programmati, il cui valore stimato sia pari o superiore a €150.000,00, negli strumenti di programmazione dell'Ente (aggiornamento del programma investimenti contenuto nel DUPS).

OPERE DA REALIZZARE:

Costruzione nuova palestra a servizio delle scuole elementari in sostituzione della palestra attualmente inagibile

Interventi ricompresi all'interno del progetto IL BORGO DI CABIRIA: le tradizioni del borgo in cui nacque il cinema con eventuale demolizione e ricostruzione ex - cinema comunale

Riqualficazione edificio micro-nido da destinare a Caserma dei Carabinieri

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Ampliamento strada Vignasone;

Ristrutturazione interna torre civica;

Rifacimento pavimentazione stradale Strada Praie;

Riasfaltatura di diverse strade comunali, dando la priorità a quelle maggiormente dissestate;

Copertura piazza della Pace

Ristrutturazione vecchio edificio scolastico sito in via Piesenzana da riconvertire in nuovo Distretto ASL.

Manutenzione straordinaria strade a rischio idrogeologico

Messa in sicurezza strada “Vecchia”

Implementazione Sistema di Videosorveglianza contro atti vandalici e microcriminalità.

Tali opere verranno finanziate con eventuali contributi Statali e Ministeriali

OPERE CHE SONO STATE SPECIFICAMENTE PROPOSTE PER IL FINANZIAMENTO TRAMITE PNRR PER LE QUALI SI RICHIAMA LA SCHEDA DI PROGETTO CONFORME ALLE INDICAZIONI DELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO COM (2020) 408 FINAL DEL 28/05/2020:

TITOLO DEL PROGETTO: “Le Isole del Tartufo Bianco d’Alba (Tuber Magnatum Pico) nel Comune di Montechiaro d’Asti ed il ritorno alla “fecondità del tartufo bianco d’Alba”;

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Preso atto che l'intento del legislatore è quello di ricomprendere nel programma ogni tipo di collaborazione autonoma, non riferita ad attività istituzionali previste dalla legge ovvero all'appalto di lavori o di beni o di servizi di cui al D.Lgs. n. 33/2023, ma comunque ricomprese nell'ambito delle competenze proprie dell'Ente, si illustrano, per ogni settore dell'ente, le tipologie di incarico che possono essere affidate.

SETTORE AMMINISTRATIVO

TIPOLOGIA: Incarichi di consulenza per atti e procedimenti amministrativi particolarmente complessi.

Consulenze legali (al di fuori della rappresentanza legale e prestazioni di servizi legali e patrocini) relativi ai servizi del settore.

SETTORE FINANZIARIO

TIPOLOGIA Servizi economico – finanziari – Tributi – Personale: Incarichi di consulenza in materia di gestione tributaria e finanziaria nonché del personale.

Servizi cultura, turismo e manifestazioni:

Incarichi specifici per studi, ricerche e consulenze per la valorizzazione e promozione della cultura e del territorio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Consulenze legali (al di fuori della rappresentanza legale e prestazioni di servizi legali e patrocini) relativi ai servizi del settore.

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

TIPOLOGIA Incarichi di studi, ricerche e consulenze in materia di lavori pubblici, pianificazione territoriale ed edilizia privata.

Consulenze legali (al di fuori della rappresentanza legale e prestazioni di servizi legali e patrocini) relativi ai servizi del settore. Incarichi esclusi.

Sono esclusi dal presente programma e dal limite di spesa stabilito, gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relativi a materie

- a. Incarichi conferiti per gli organi di revisione economico-finanziaria (art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000).
- b. Incarichi conferiti per il nucleo di valutazione (art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009).
- c. Incarichi conferiti ai sensi del D. Lgs. 36/2023, compresi quelli conferiti a società di professionisti.
- d. Incarichi conferiti ai sensi dell'art. 9 della legge 150/2000 (Uffici stampa della pubblica amministrazione).
- e. Incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione.
- f. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
- g. Incarichi conferiti per membri di commissioni previste per legge.
- h. Incarichi per la formazione del personale
- i. Incarichi da conferire in esecuzione di adempimenti obbligatori per legge, consistenti in prestazioni altamente qualificate, non fungibili, contingenti e non facoltative, mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione;

Non rientrano nel tetto massimo di spesa di cui al presente programma gli incarichi sopra indicati.

Inoltre non rientrano nel tetto massimo di spesa gli incarichi conferiti con il finanziamento da parte di soggetti esterni.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ESERCITATE

Protezione Civile

Con D.D. N. 3181/A1821A/2021 del 03/11/2021, la Regione Piemonte ha provveduto all'iscrizione nella Sezione A dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte, istituito con DGR N. 35-7149 del 24/02/2014, del "Gruppo comunale di Protezione Civile di Montechiaro d'Asti", composto da N. 27 volontari.

L'Amministrazione comunale intende ricercare le risorse necessarie sul bilancio comunale ed attraverso la partecipazione di bandi regionali o di fondazioni bancarie per dotare il "Gruppo" del necessario equipaggiamento ed attrezzatura per poter operare.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Prioritaria sarà la dotazione di idoneo piano comunale di protezione civile nel corso del 2025.

f) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Bilancio, redatto sulla base delle linee di mandato, è strutturato per garantire ai cittadini il mantenimento e il miglioramento dei servizi resi.

Molte politiche ivi iscritte sono consolidate da scelte programmatiche degli anni precedenti e quindi vedranno attuazione negli anni di valenza del presente documento.

L'amministrazione procederà con l'attuazione di politiche con effetto a medio-lungo termine, consapevole che il 2025 si prospetta come anno non esente dalle difficoltà, determinate dall'aumento dell'inflazione connessa principalmente all'aumento dei costi delle materie prime, conseguenza degli strascichi della pandemia e della guerra in atto in Europa. In ogni caso è ferma la volontà di raggiungere obiettivi strategici per tutta la cittadinanza.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Conclusioni

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione.

Si dà evidenza, che, a seguito della tornata elettorale del 08-09/06/2024, il periodo di mandato della nuova amministrazione (2024/2029), non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2025/2027.

Montechiaro d'asti, 10.07.2024

Il Sindaco

Il responsabile del servizio tecnico

Il responsabile
del servizio amministrativo - finanziario